

NELLA CASBAH PER IMPARARE A LEGGERE

Per concludere il suo stage universitario il giovane Ryad parte da Parigi e raggiunge Algeri con il compito di svuotare la storica libreria Les Vraies Richesses e sbarazzarsi di tutti i libri, per lui privi di significato. Non ama leggere, Ryad, e anzi associa le pagine scritte agli acari e alla polvere. Accanto a lui c'è Abdallah, l'ultimo libraio di Les Vraies Richesses, una sorta di scostante e diffidente Virgilio che non vorrebbe mai lasciare quelle mura.

Tra gli scaffali e gli scatoloni, in mezzo agli ottant'anni di storia di Algeri custoditi all'interno della bottega, Ryad scoprirà l'eccezionale storia di Edmond Charlot – che, ventenne ed entusiasta, aprì nel 1936 la libreria e subito dopo

fondò le Éditions Charlot – e conoscerà i numerosi scrittori che hanno abitato tra quelle mura: Camus, Giono, Saint-Exupéry, Gide, Roy, Roblès, García Lorca. La storia (vera) delle Éditions Charlot e la passione per la letteratura, raccontate dalla penna e dal cuore di Edmond, si contrappongono al disinteresse per la parola stampata di Ryad, un disinteresse che a volte rasenta la paura.

La libreria della Rue Charras (L'orma editore, pp. 200, euro 16, traduzione di Francesca Bononi) è l'ultimo romanzo di

Kaouther Adimi, nata ad Algeri nel 1986, dove si è laureata in Lettere, e vissuta tra Francia e Algeria. Nel 2009 ha scelto di stabilirsi a Parigi, ma il suo Paese natale continua ad abitare le sue pagine. Come in questo romanzo, che parla di libri, ma soprattutto dell'amore per la letteratura in periodi storici difficili come quello della Seconda guerra mondiale, del colonialismo, della guerra d'Algeria. Il tutto raccontato con un'autenticità che rimbalza tra passato e presente e tocca quelle corde che solo un amante dei libri può toccare. Perché l'autrice accompagna il lettore per le viuzze della Casbah, dove i profumi e i colori dell'Algeria si incontrano, e celebra la figura di Edmond Charlot in una sfilata di personaggi e scrittori amici, con entusiasmo e dedizione per la letteratura. Questo è *La libreria della Rue Charras*: un libro per chi ama i libri. (marina cuollo)



GETTY IMAGES